

Itama 55

di Niccolò Volpati

Open puro, senza compromessi. Velocità massima oltre i 40 nodi con due Man da 1.100 cv. Linee aggressive, interni eleganti e funzionali.

SPECIALE OPEN 50





VZ

11000.55

26E192TEMP



1	2
3	4

1. In cucina tutto è a scomparsa. Ricco l'allestimento.
2. Con entrambi i lay out, a due o tre cabine, i bagni rimangono due.
3. L'armatoriale di prua. Anche qui, nonostante il carattere sportivo della barca, non mancano i centimetri per dormire e muoversi con comodità.
4. Una delle due cabine gemelle a centro barca per gli ospiti.

tamisti son finiti i tempi tristi! Da quando, nell'ottobre scorso, il cantiere Itama è entrato a far parte della famiglia Ferretti, attraverso la controllata Pershing, è stato avviato un percorso di rinnovamento produttivo i cui frutti sono già visibili. L'obiettivo è quello di ridurre i tempi di realizzazione delle imbarcazioni senza rinunciare alla qualità del prodotto. Recentemente è stato inaugurato un nuovo stabilimento a Castelvecchio di Monteporzio in provincia di Pesaro e Urbino, che affiancherà la storica sede di Vitinia a Roma. L'intenzione del gruppo Ferretti, una volta realizzata questa fase, è quella di rilanciare l'immagine della società e del prodotto, rendendolo appetibile non solo in Italia, ma anche e soprattutto in Europa e negli Stati Uniti. Il

risultato sarà un'integrazione con i modelli open di Pershing, e non certo una sovrapposizione. Il restyling e lo svecchiamento del sistema produttivo non comporterà, in ogni caso, un cambiamento nello stile degli scafi Itama. La filosofia sarà sempre quella delle linee d'acqua filanti ed essenziali con una carena a V profonda capace di garantire stabilità e comfort di navigazione. In attesa del prossimo Salone Nautico di Genova, dove sarà presentata la nuova versione del 40 piedi, abbiamo potuto provare l'ultima creazione del cantiere: l'Itama 55'.

Progetto

Alle tipiche caratteristiche dei progetti Itama, il 55' si distingue per la propulsione V-Drive che consente di ottimizzare gli spazi

anche sotto il pozzetto. L'inclinazione della linea d'assi rimane comunque a 12° in modo da poter sfruttare al massimo la potenza dei propulsori, contenendo rumorosità e vibrazioni. L'angolo di deadrise della carena varia da 24° a centro barca a 23° a poppa. Lo scafo garantisce quindi, stabilità e comfort di navigazione anche con condizioni di mare impegnative. L'autonomia di 320 miglia e due motori da 1.100 cv ciascuno, inoltre, consentono di effettuare rapidi spostamenti e lunghe traversate, cioè sono in grado di soddisfare qualsiasi esigenza dei crocieristi. La novità della propulsione V-drive consente di ottimizzare anche gli spazi sotto il pozzetto. La scelta dei colori non tradisce lo stile Itama: scafo blu e coperta bianca.



Interni

Il layout curato dallo Studio Baldoni Yachts è pulito, funzionale ed elegante. La precisa divisione degli spazi sottocoperta è garanzia di funzionalità. La cabina armatoriale è a prua, a centro barca si trovano cucina e dinette, verso poppa trovano posto altre due cabine gemelle per gli ospiti e all'estrema poppa con ingrasso separato è stato ricavato il locale marinaio con cuccetta e bagno. Nonostante le linee filanti della coperta e una struttura da barca veloce, le altezze interne sono tutte notevoli. La pulizia è determinata dalle linee semplici ed essenziali dell'allestimento. La cucina a L è decisamente spaziosa con quattro fuochi, doppio lavandino e tanto spazio per il frigorifero e

la cambusa. La particolarità di questo locale è che la cucina è completamente scomparsa. Il piano cottura è incassato in una struttura in rovere sbiancato colmato da ripiani apribili. Sul lato opposto si trova il divanetto a U capace di ospitare comodamente sei persone e un tavolino estensibile che può diventare tavolo da pranzo. La zona notte è all'insegna del comfort e dell'ampiezza degli spazi a disposizione. Non solo la cabina armatoriale di prua è accogliente, ma anche le due cabine doppie a centro barca per gli ospiti. In tutti questi tre locali c'è una notevole altezza e numerosi armadi e stipetti per i vestiti. Due anche i bagni, ognuno con box doccia separato. Sottocoperta, non solo la disposizione degli spazi e l'abitabilità sono state

studiate accuratamente. Lo Studio Baldoni ha prestato attenzione ai colori e il risultato è un accostamento cromatico molto ben riuscito. I mobili e gli allestimenti sono stati realizzati in rovere sbiancato e in wengè, mentre i soffitti prevedono legno laccato bianco con inserti in rovere. Questo contrasto tra colori chiari e scuri conferisce agli interni una particolare eleganza.

Coperta

Lo stile che ha reso famoso e distinguibile il marchio Itama non è stato abbandonato. Il 55' ha la caratteristica coperta bianca con un pozzetto interamente rivestito di teak. Data la lunghezza dello scafo, gli spazi non mancano. Nonostante ciò sono ben sfruttati senza sprechi. Tutta la zona di prua è destinata

5. I legni sono di wengè e rovere sbiancato. I ciellini laccati in bianco. Il risultato è estremamente elegante.



1. Intorno al tavolo da pranzo in pozzetto siedono comodamente otto persone.
2. L'ingresso separato per la cabina del marinaio.
3. La plancia di poppa con il posto per il tender.
4. Pulito e aggressivo il design della plancia.

alle soste in rada, anche perché, altro segno distintivo del cantiere è l'assenza di battagliola. La prua quindi, serve per sdraiarsi e a tale scopo si trova la cuscineria per un ampio prendisole. All'estrema prua c'è la zona dedicata all'ormeggio. Per evitare di togliere spazio in coperta, l'ancora esce dal dritto di prua e il verricello è tutto all'interno del gavone. In pozzetto, protetti dal parabrezza, gli allestimenti si trovano in spazi ben distinti tra loro. Sul lato sinistro c'è la plancia con un doppio seggiolino per pilota e copilota. Sulla dritta trova posto un grande divanetto a U capace di ospitare comodamente otto persone e, a poppavia di quest'ultimo, un prendisole in grado di accogliere almeno tre posti. All'estrema poppa, la piattaforma bagno

occupa tutta la larghezza della barca ed è molto profonda. In questo modo, l'allestimento della coperta, consente di utilizzare contemporaneamente la zona living con divanetto tavolo e frigobar, così come l'area dedicata al relax.

Prova

La caratteristica sportiva e coraiola è garantita dalla potenza dei motori. Nella versione che abbiamo provato, l'Itama 55' montava due propulsori Man da 1.100 cv ciascuno. Il risultato è stato all'altezza delle aspettative: alla massima velocità abbiamo superato i 40 nodi e a 2.160 giri si registrava una velocità di crociera di 35,4 nodi. A poco meno di 17 nodi e 1.300 giri, invece, sono il minimo indispensabile per mantenere la planata. Il

range, dal minimo di planata alla velocità massima è ampio e garantisce una vasta scelta di velocità di crociera. Un altro elemento che garantisce il comfort di navigazione è la rumorosità contenuta: in crociera 85 e alla massima 89 dbA. I motori sono potenti e progressivi nell'erogazione, nella media i valori relativi l'accelerazione: per superare i 40 nodi occorrono 45 secondi, mentre per arrivare alla velocità di crociera ci vogliono 24 secondi. La carena a V garantisce una buona stabilità in navigazione e il passaggio sull'onda è morbido e lo scafo sempre sotto controllo. Per ovviare invece alla difficoltà di manovra intrinseca in barche di questo genere è prevista di serie l'elica di prua. Così, anche col vento al traverso, l'ormeggio è semplice.

Vela
MOTORE

Progetto

Ufficio tecnico del cantiere.
Interior design: **Baldoni Yachts**

Prezzo

Euro 1.200.000 + Iva.

Lo scafo

Lungh. f.t. m 16,93 – lungh. scafo m 15,48 – largh. max m 4,60
pescaggio m 1,50 – altezza sopra la linea di galleggiamento

m 2,70 – dislocamento a secco kg 18.000 – dislocamento a pieno carico kg 23.000
serbatoio carburante lt 3.000
serb. acqua lt 650 – serb. acque grigie lt 60 – serb. acque nere lt 125 – angolo di carena a poppa 23° – posti letto 6+1 – categoria di progetto CE A.

Motori

Due motori **Man** da 1.100 cv (809 kW) ciascuno – diesel,

iniezione Common Rail cilindri 12 in linea - regime di rotazione max 2.400 rapporto di compressione 13,5:1 - peso a secco kg 1.720 – elica a quattro pale SBM.

Dotazioni standard

Aria condizionata – generatore da 6,5 kW – elica di prua da 160 kgf – boiler da 40 lt – passerella strumenti di navigazione – Gps pilota automatico.

Optional

Tender – gruetta per il tender telefonia satellitare – dissalatore da 140 lt/h.

Indirizzi

Costruito da **Itama**, Lungotevere Dante, 271 Roma
tel. 06 59600800
fax 06 59600839
mail: itama@itama.it
www.itama.it

Le prestazioni

giri	nodi	dbA (dinette)	dbA (cab. armat.)	dbA (pozzetto)	note
600	5,5	68	64	65	dislocamento
1.300	16,9	80	76	79	minimo di planata
2.160	35,4	86	85	88	velocità di crociera
2.340	40,4	88	83	88	velocità max

Nota: il test si è svolto nella acque del Golfo del Tigullio in assenza di vento e con mare poco formato. I serbatoi dell'acqua e del carburante erano a metà, la carena pulita e le persone imbarcate otto.

▲ Le prestazioni
▲ La funzionalità della coperta

▼ Manca un terzo bagno

In sintesi

Barca fedele alla solida tradizione del cantiere. Puro open mediterraneo senza compromessi. Belle le sensazioni di guida, interni moderni, senza nessun sacrificio verso un eccesso di sportività.



Esiste anche una seconda versione per l'allestimento degli interni, solo due cabine (più quella del marinaio) con un'enorme armatoriale a poppa.

